

SORMANI. La frazione di Lazzate con la proposta di legge, che io mi onoro di sottoporre al vostro esame, chiede di ritornare alla sua autonomia, poichè fu aggregata al comune di Misinto con decreto del febbraio 1869. Quel provvedimento però non corrispose allo scopo di migliorare le sorti degli enti riuniti. Disparità di interessi, disparità di idee fra le due popolazioni, furono invece causa di continui antagonismi, che intralciarono il regolare andamento dell'amministrazione. In questo stato di cose è sorto, specialmente tra gli abitanti della frazione, vivo il desiderio di chiedere la propria autonomia, desiderio al quale non si oppone il capoluogo, infatti nella adunanza del 4 novembre 1902 del Consiglio comunale, composto di otto rappresentanti del capoluogo e di sette della frazione, la proposta separazione fu accolta all'unanimità. Dopo questo voto, che è suffragato da una domanda, firmata da tutti gli elettori di Lazzate, se si esamina la condizione finanziaria, la quale affida che i bilanci furono sempre compilati separatamente, chiaramente appare come essi possano vivere di vita propria e fronteggiare le spese. Lazzate, come antico comune, ha delineato il proprio territorio con mappe censuarie, ha il proprio cimitero, parecchie parrocchie, ed anche uno stabile, che ora serve ad uso delle scuole, e può servire per uso degli uffici comunali.

Per queste considerazioni, al fine di togliere asprezze e ridonare la calma a quelle popolazioni, raccomando ai vostri voti la presente proposta di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo, fatte le debite riserve, non ha nessuna difficoltà perchè la Camera prenda in considerazione la proposta di legge testè svolta dall'onorevole Sormani.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, pongo a partito di prendere in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Sormani, alla quale il Governo non si oppone.

(La Camera delibera di prendere in considerazione la proposta del deputato Sormani).

Passiamo ora allo svolgimento dell'altra proposta di legge dell'onorevole Campi per la « costituzione in comune autonomo della frazione Vanzaghella ».

Si dia lettura della proposta di legge.

MORANDO GIACOMO, *segretario, legge*:

Proposta di legge del deputato Campi. — Separazione della frazione di Vanzaghella in provincia di Milano dal comune di Magnago e sua costituzione in comune autonomo.

Art. 1.

La frazione di Vanzaghella viene staccata dal comune di Magnago, provincia di Milano, e costituita in comune autonomo.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare con reale decreto tutti i provvedimenti per l'attuazione, sia in ordine alla delimitazione dei confini, sia in ordine ai rapporti patrimoniali entro il più breve termine possibile.

PRESIDENTE. L'onorevole Campi ha facoltà di parlare.

CAMPI. Io ho presentato questa proposta di legge in seguito a voti ripetutamente espressi da tutti gli elettori della frazione di Vanzaghella. Questa che oggi è una frazione del comune di Magnago, era già anticamente comune autonomo e si riunì fino dal 1865 agli altri due comuni di Magnago e Bienate. Ma le condizioni da allora ad oggi si sono molte mutate, perchè questa frazione di Vanzaghella ha quasi raddoppiato il numero dei suoi abitanti ed ha molto prosperato in seguito all'apertura della linea ferroviaria Novara-Seregno, sulla quale vi ha una stazione. Oggi quindi non è più possibile di mantenere l'accordo fra le due frazioni, e quindi poichè le parti sono d'accordo per separarsi, io credo che la Camera farà gli interessi di tutti prendendo in benevola considerazione questa mia proposta di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Fatte le solite riserve, non ho nulla da opporre.

PRESIDENTE. Pongo allora a partito di prendere in considerazione questa proposta di legge alla quale il Governo non si oppone.

(La Camera delibera di prendere in considerazione la proposta di legge del deputato Campi).

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Girardi e Maurigi a recarsi alla tribuna per presentare due relazioni.

GIRARDI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge concernente provvedimenti per il risorgimento economico di Napoli.

MAURIGI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Votazioni a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero